

Comunicato stampa

Codice dei contratti, Miceli (Architetti) “una chiara sottovalutazione della centralità e delle qualità del progetto”.

Nel corso di una audizione alla Commissione Ambiente della Camera, domani analoga audizione al Senato

Roma, 30 gennaio 2023. La **valorizzazione del concorso di progettazione** quale procedura fondamentale per garantire l'ottenimento di **progetti di alta qualità** facendo proprie le necessità funzionali, sociali e formali di ogni opera pubblica garantendone l'armonico **inserimento nell'ambiente e nei territori**, è stata al centro dell'odierna **audizione del Presidente del Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori (CNAPPC), Francesco Miceli, alla Commissione Ambiente della Camera.**

“Il concorso offre anche ai **giovani professionisti** - ha detto - la possibilità di **partecipare ad una selezione meritocratica sui progetti e l'affidamento dell'incarico al vincitore**”.

Miceli ha sottolineato che “gli **emendamenti** proposti al Codice dei contratti pubblici mirano alla **semplificazione e allo snellimento** della procedura attraverso la **riorganizzazione dell'art. 46** sui Concorsi di progettazione e all'adozione del Concorso, non solo per le opere incluse nei Settori Ordinari, ma anche per quelle incluse nei **Settori Speciali.**”

“Il testo del Codice, inoltre, rivela delle problematiche - ha detto ancora - per quanto attiene al ricorso al **sub appalto** nella progettazione, **l'introduzione dei requisiti tecnici ed economici a monte delle procedure di selezione del contraente che impedisce la partecipazione dei giovani professionisti, la mancanza di riferimenti alle modalità di calcolo dei corrispettivi** relativi alla progettazione (Decreto Parametri ed equo compenso), **la conservazione, seppur in forma diversa, della possibilità di accettare prestazioni gratuite**”.

“In buona sostanza un significativo **passo indietro** rispetto a quanto contenuto nel dlgs 50/2016; l'introduzione dell'appalto integrato in maniera estensiva - ha concluso Miceli - costituisce una chiara sottovalutazione della centralità e delle qualità del progetto”.

Domani martedì 31 gennaio prevista una analoga audizione del CNAPPC alla Commissione Ambiente del Senato dello stesso Presidente Miceli e della Vicepresidente, Tiziana Campus, responsabile del Dipartimento Lavori Pubblici.